

# **LA LEGGE REGIONALE**

## **15 febbraio 1994 n. 8**

### **DISPOSIZIONI PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA**



a cura di:

**Mauro Ferri**

**m.ferri@ausl.mo.it**

con le modifiche apportate da

**L.R. 19 agosto 1994 n. 34**

**L.R. 16 febbraio 2000 n. 6**

**L.R. 4 maggio 2001 n. 13**

**L.R. 13 novembre 2001 n. 38**

**L.R. 12 luglio 2002 n. 15**

**L.R. 26 luglio 2003 n. 15**

**L.R. 17 febbraio 2005 n. 6**

**L.R. 22 dicembre 2005 n. 23**

**L.R. 27 luglio 2007 n. 16**

**L.R. 2 marzo 2009 n. 1**

**LEGGE REGIONALE**  
**15 febbraio 1994 n. 8**

**TESTO COORDINATO**

tenuto conto delle abrogazioni  
e delle integrazioni fatte da 10 LLRR  
nel periodo 1994 - 2009

# UNA DICHIARAZIONE DI INTENTI RINNOVATA ED AGGIORNATA

<http://www.ermesagricoltura.it/Box-Informazioni/Politiche-Faunistiche-e-Venatorie>

Sei in: Home >> Box Informazioni >> Politiche Faunistiche e Venatorie

## Politiche Faunistiche e Venatorie

Con il termine politiche faunistiche e venatorie s'intende un campo assai vasto nel quale la Regione è chiamata ad operare e che comprende la totalità degli aspetti connessi alla fauna selvatica.

La legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", ovvero legge-quadro nazionale, infatti stabilisce che le Regioni provvedano ad emanare norme relative alla gestione e alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica in conformità a quella stessa legge, alle convenzioni internazionali ed alle direttive comunitarie.

La Regione Emilia-Romagna ha emanato la L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche, dove sono recepiti ed attuati i principi della legge-quadro nazionale, anche mediante il rinvio a provvedimenti amministrativi di disciplina dei diversi settori nei quali si articola la materia.

Uno dei principi sui quali si fonda la legislazione nazionale e regionale è la pianificazione del territorio per fini faunistico-venatori: tutta la superficie agro-silvo-pastorale, cioè, viene assoggettata ad un uso tale da consentire la conservazione delle specie appartenenti alla fauna selvatica mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio.

Da ciò deriva, conseguentemente, una attenta suddivisione e destinazione dell'uso del territorio, da parte delle Province secondo indicazioni regionali, in percentuali determinate per le zone di protezione della fauna e per gli istituti territoriali d'iniziativa e gestione privata, fino all'individuazione su quanto resta del territorio così utilizzato, degli ambiti in cui può essere esercitata la caccia.

Si tratta dei cosiddetti ATC (ambiti territoriali di caccia), dove l'esercizio venatorio si pratica sulla base di una programmazione delle presenze dei cacciatori (il numero dei cacciatori ammissibili in ogni ATC deriva da un rapporto cacciatore-territorio, definito indice di densità venatoria, e calcolato tenendo conto delle caratteristiche ambientali complessive) i quali devono impegnarsi a partecipare in modo responsabile alla gestione dell'ambito di appartenenza.

Infine la gestione della fauna e la disciplina della caccia devono tenere un adeguato livello di compatibilità rispetto alle attività agricole, in modo tale che né la densità delle specie di fauna selvatica né la presenza dei cacciatori arrechino danno effettivo alle produzioni.

La tutela delle attività agricole si esplica anche mediante la previsione di incentivi economici agli agricoltori impegnati per il miglioramento degli habitat, nonché attraverso la corresponsione di contributi finanziari per la prevenzione e l'indennizzo dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole.

# la struttura

<b>Titolo I</b>	<b>Gestione faunistico-venatoria del territorio</b>	<b>artt. 1 - 45</b>
<b>Titolo II</b>	<b>Esercizio dell'attività venatoria</b>	<b>artt. 46 - 57</b>
<b>Titolo III</b>	<b>Disposizioni finali</b>	<b>artt. 58 - 64</b>

# Titolo I

## gestione faunistico- venatoria del territorio

### Capo I

2 - 10

**Pianificazione** faunistico- venatoria regionale

### Capo II

11 - 18

**Miglioramento** degli habitat naturali

e **salvaguardia** delle attività agro- silvo-pastorali

### Capo III

19 - 29

Zone di **protezione** della fauna

### Capo IV

30 - 40

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

### Capo V

41 - 45

Strutture territoriali d' **iniziativa privata** per la produzione di *fauna selvatica* , per la caccia e per le attività cinofile

# **Titolo II**

## **esercizio dell'attività venatoria**

**Capo I**      Norme per l' **abilitazione** all'esercizio venatorio  
**46 - 47**

**Capo II**      Norme per l' **esercizio venatorio**  
**48 - 57**

# **Titolo III**

## **disposizioni finali**

**58 - 64**

**Vigilanza**

**Divieti**

**Sanzioni**

**Norme regionali specifiche**

**Protezione dei dati personali**

**Disposizioni transitorie e finali**

**Diposizioni finanziarie**

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo I**

**Pianificazione** faunistico- venatoria regionale

2 - 10

#### **Art. 2**

***Attività di ricerca e promozione della conoscenza della fauna e degli habitat***  
(modificato comma 3 da art. 2 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

### **L' Osservatorio Regionale**

degli habitat naturali e seminaturali e delle popolazioni faunistiche

# L' Osservatorio Regionale

<http://www.ermesagricoltura.it/Box-Informazioni/Politiche-Faunistiche-e-Venatorie/Osservatorio-Faunistico-Venatorio>

Sei in: Home » Box Informazioni » Politiche Faunistiche e Venatorie » Osservatorio Faunistico-Venatorio

## Osservatorio Faunistico-Venatorio

La LR 8/94 e succ. modif. "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" all'art. 2, comma 4 e 5, stabilisce che la Regione promuova, in collaborazione con i competenti Servizi delle Province, la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fauna selvatica anche ai fini della programmazione dei prelievi e a tal fine istituisce un Osservatorio degli habitat naturali e seminaturali e delle popolazioni faunistiche. Tale Osservatorio esplica la sua attività in collaborazione con l'INFS (oggi ISPRA), con dipartimenti universitari nazionali ed esteri, con altri enti di ricerca e consulenza nazionale e regionali, e con i Servizi faunistici di altre Regioni.

### Dati in elaborazione

- » Dati
- » Cartografia

### Dati

- » Istituti Faunistico-Venatori
- » Appostamenti fissi
- » Catture
- » Danni e tutela delle attività agricole
- » Prevenzione
- » Piani di controllo
- » Ungulati

### Per informazioni contattare:

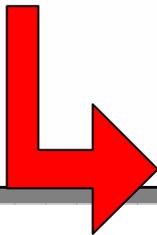
Maria Luisa Zanni, tel. 051 5274850, e-mail: [mzanni@regione.emilia-romagna.it](mailto:mzanni@regione.emilia-romagna.it)  
Federica Dotti, tel. 051 5274614, e-mail: [fdotti@regione.emilia-romagna.it](mailto:fdotti@regione.emilia-romagna.it)

# L' Osservatorio Regionale

<http://www.ermesagricoltura.it/Box-Informazioni/Politiche-Faunistiche-e-Venatorie/Osservatorio-Faunistico-Venatorio>

## Dati

- » Istituti Faunistico-Venatori
- » Appostamenti fissi
- » Catture
- » **Danni e tutela delle attività agricole**
- » Prevenzione
- » Piani di controllo
- » Ungulati

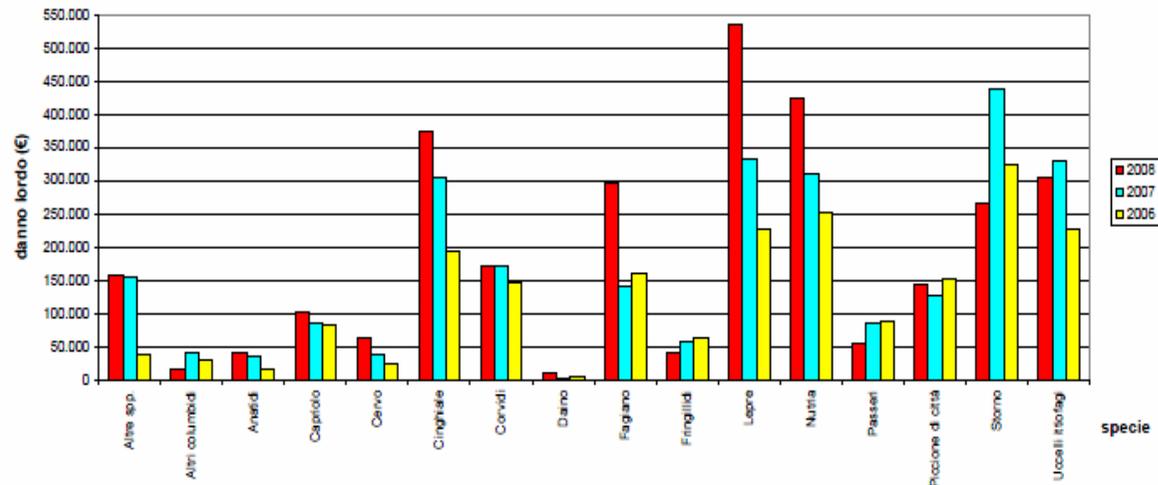


documenti di  
dettaglio regionale  
e provinciale  
aggiornati

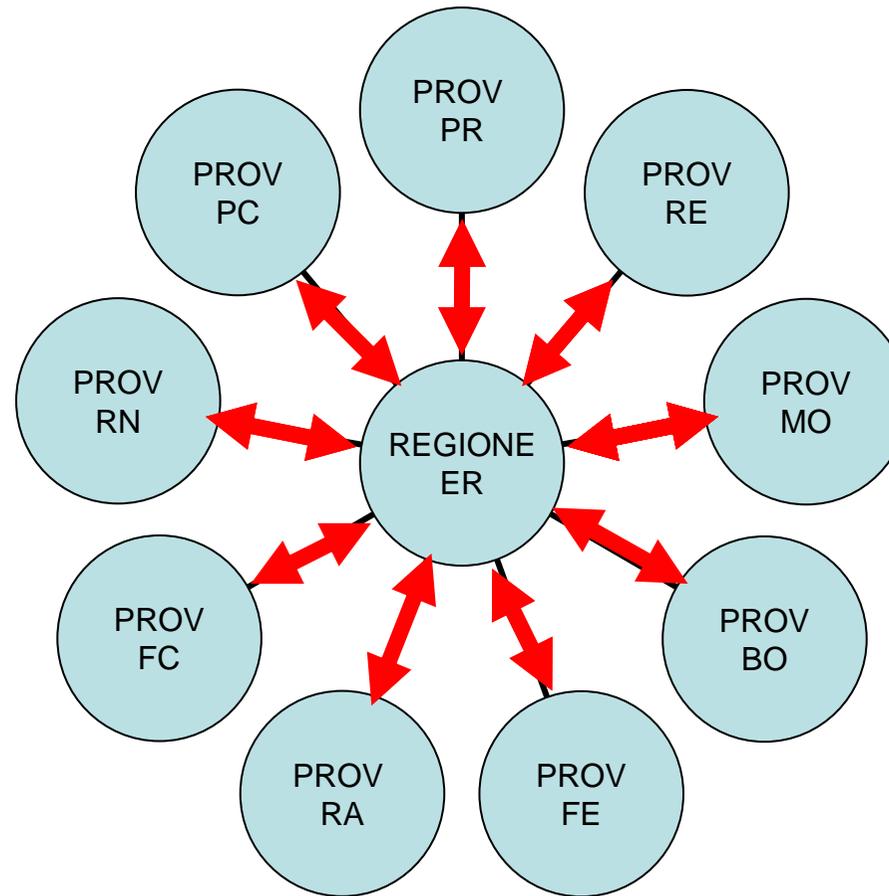
REGIONE EMILIA ROMAGNA

	2006	2007	2008	TOT
Altre spp.	38.955,14	156.335,91	158.080,29	353.371,34
Altri columbidi	30.323,65	39.716,07	15.919,52	85.959,24
Anatidi	15.094,40	36.319,00	40.713,91	92.127,31
Capriolo	83.197,95	86.299,12	102.839,31	272.336,38
Cervo	23.521,41	37.751,42	63.023,91	124.296,74
Cinghiale	194.210,36	304.541,50	373.522,87	872.274,73
Corvidi	145.140,47	172.042,45	172.334,19	489.517,11
Daino	5.664,19	2.721,80	10.074,70	18.460,69
Fagiano	161.049,29	139.939,83	296.534,41	597.523,53
Fringillidi	63.719,74	57.844,82	41.121,24	162.685,80
Lepre	225.895,71	333.215,95	536.645,91	1.095.757,57
Nutria	251.663,52	309.857,17	424.277,73	985.798,42
Passeri	86.949,45	85.128,85	54.461,29	226.539,59
Piccione di città	152.503,63	127.998,56	142.974,23	423.476,42
Storno	324.536,44	437.455,43	265.329,28	1.027.321,15
Uccelli ittiofagi	226.743,88	330.143,50	306.270,17	863.157,55
<b>TOT</b>	<b>2.029.169,23</b>	<b>2.657.311,38</b>	<b>3.004.122,96</b>	

CONFRONTO DANNI LORDI ACCERTATI DAL 2006 AL 2008 - DATI REGIONALI



# L' Osservatorio Regionale



**CIRCOLAZIONE DEI DATI - CONDIVISIONE DEI BENEFICI**

# L' Osservatorio Regionale

MODENA	piccioni	21.645	21.950	16.813
	tortora dal collare orientale	1.000	853	997
	cornacchia grigia	3.159	2.154	1.207
	gazza	12.305	11.356	10.517
	ghiandaia	797	800	798
	storno	20.269	20.418	19.770
	nutria	9.444	9.294	8.569
	volpe	296	332	191
	cinghiale	348	732	330
REGGIO EMILIA	nutria		dati non disponibili	
	storno		dati non disponibili	
	cornacchia grigia		dati non disponibili	
	gazza		dati non disponibili	
	cinghiale	1	dato non disponibile	39
	volpe	454	dati non disponibili	
FORLÌ- CESENA	nutria	332	445	365
	cornacchia grigia	461	273	144
	gazza	297	296	159
	cinghiale	158	116	157
	volpe	282	151	203
PARMA	volpe	60	112	108
	cornacchia grigia	621	696	474
	gazza	841	720	458

**MANACATA CIRCOLAZIONE DEI DATI - CONDIVISIONE DEL DANNO**

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo I Pianificazione** faunistico- venatoria regionale

2 - 10

#### **Art. 3**

##### ***Strumenti di pianificazione e programmazione faunistico- venatoria***

(aggiunta lett. e) al comma 1 e modificato comma 2 da art. 2 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, in seguito modificata lett. e) da art. 3 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

#### **Art. 4**

##### ***Carta regionale delle vocazioni faunistiche***

#### **Art. 5**

##### ***Indirizzi regionali per la pianificazione faunistico-venatoria***

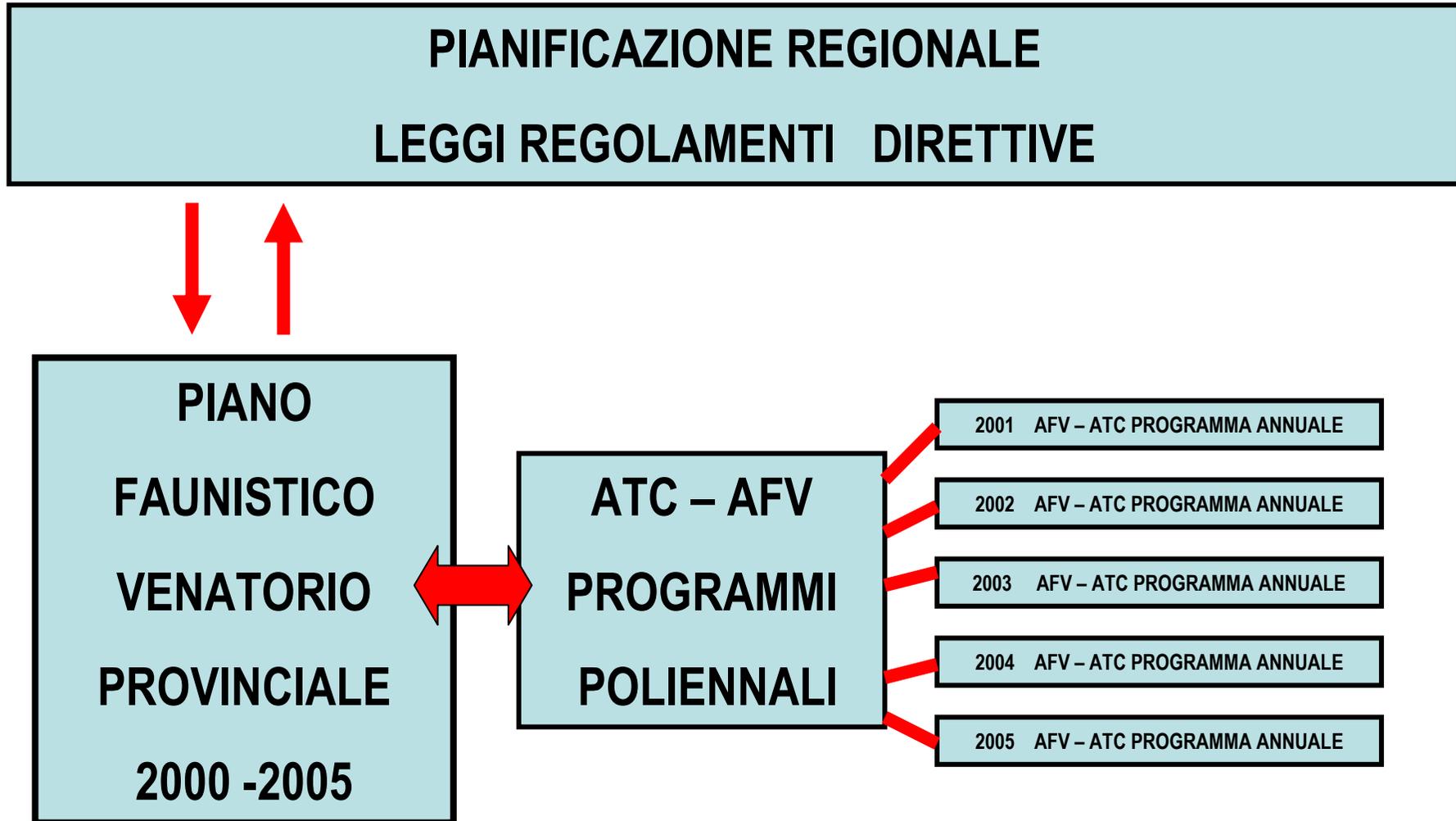
(sostituito comma 1 con gli attuali commi 1 e 1 bis da art. 3 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, poi sostituito comma 1 e abrogato comma 1-bis da art. 5 L.R. 12 luglio 2002 n. 15)

#### **Art. 7**

##### ***Piani faunistico-venatori provinciali***

(sostituito comma 3 da art. 5 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6 in seguito modificato comma 2 da art. 5 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

# pianificazione e programmi



PROVINCIA IN E.R.

## **PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE**

master plan quinquennale col quale si interfaccia ogni singola aspettativa pubblica e/o privata, redatto sulla base di dettagliate direttive regionali



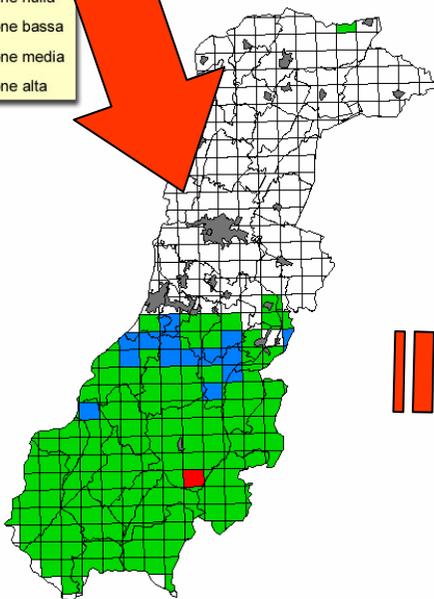
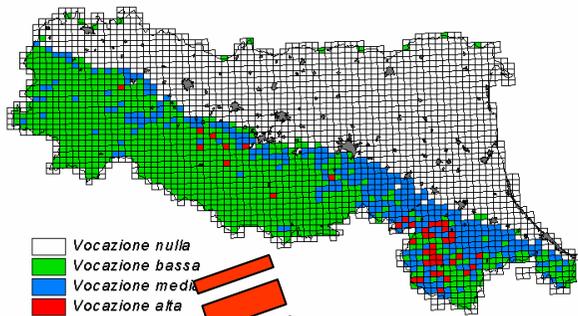
obiettivi  
qualitativi



obiettivi  
quantitativi

1. **ADEMPIMENTI TASSATIVI (DA NORME SOVRAORDINATE)**
2. **SCELTE DISCREZIONALI (LOCALI)**

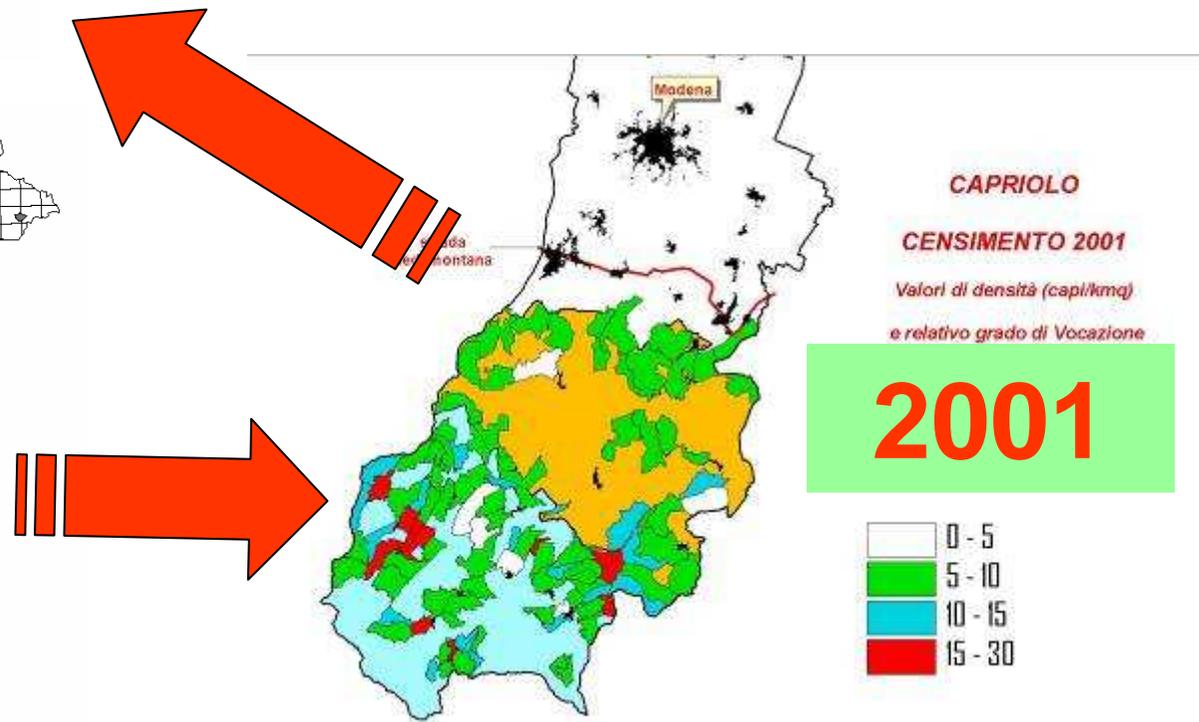
1995



EX: Il capriolo

DALLA **PIANIFICAZIONE** REGIONALE  
ALLA **GESTIONE** LOCALE

DALLA **GESTIONE** LOCALE ALLO  
SVILUPPO DELLA **PIANIFICAZIONE**  
SUCCESSIVA



# Titolo I

## gestione faunistico- venatoria del territorio

### Capo II Miglioramento degli habitat naturali e

11 - 18

### salvaguardia delle attività agro- silvo-pastorali

#### *Art. 11*

#### ***Ripristino e creazione dei biotopi***

(sostituito comma 1 da art. 8 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6)

*...promuovono il ripristino e la creazione dei biotopi ... habitat idonei a garantire la sopravvivenza e la riproduzione delle specie tutelate ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della legge statale, con particolare riferimento alla Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici e alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica.*

2. Gli enti che operano nel settore ambientale ed agricolo, nel predisporre gli strumenti di pianificazione o gestione del territorio di propria competenza, tengono conto dell'esigenza di provvedere al ripristino o alla creazione di biotopi, in particolare nelle pertinenze idrauliche dei fiumi e dei canali

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo II** **Miglioramento** degli habitat naturali e **11 - 18** **salvaguardia** delle attività agro- silvo-pastorali

#### ***Art. 14***

#### ***Tutela delle attività agricole***

(modificato comma 1 da art. 11 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, in seguito ancora modificato da art. 8 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

#### ***Art. 16***

#### ***Controllo delle specie di fauna selvatica***

(aggiunti commi 6 bis e 6 ter da art. 12 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, poi sostituito comma 2 ed inserito comma 6 quater da art. 9 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

#### ***Art. 17***

#### ***Danni alle attività agricole***

(sostituito da art. 14 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, in seguito sostituite lettere a) e b) comma 1 da art. 10 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo III**

### **Zone di protezione della fauna**

**19 - 29**

#### **Art. 19**

#### ***Zone di protezione della fauna selvatica***

(modificati commi 1 e 7 da art. 16 e comma 9 da art. 49 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6; sostituiti commi 5 e 6 da art. 1 L.R. 4 maggio 2001 n. 13)

- 1. OASI DI PROTEZIONE**
- 2. ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA**
- 3. CENTRI PUBBLICI PER LA RIPRODUZIONE**
- 4. AREE DI RISPETTO ALL'INTERNO DEGLI A.T.C.**

#### **GESTIONE DELLE ZONE DI PROTEZIONE**

- 1. Diretta da parte della Prov.**
- 2. Commissioni tecniche della Prov.**
- 3. Convenzioni:**
  - ATC**
  - associazioni di protezione amb.**
  - organizzazioni professionali agricole**

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo IV**

**30 - 40**

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

#### ***Art. 30***

#### ***Perimetrazione degli ambiti territoriali di caccia (ATC)***

(sostituito da art. 21 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, modificati commi 1, 4, 7 ed inserito comma 8 da art. 14 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

**Dimensione subprovinciale**  
**Programmazione**  
**Equilibrata fruizione opportunità venatorie**  
**Equilibrata efficienza gestionale e amministrativa**

# Titolo I

## gestione faunistico- venatoria del territorio

### Capo IV

30 - 40

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

#### **Art. 31**

#### **Ambiti Territoriali di Caccia**

(sostituito da art. 22 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6,  
in seguito ancora sostituito da art. 15 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

1. Gli ATC sono **strutture associative senza scopi di lucro** a cui è affidato lo svolgimento delle attività di **gestione faunistica** e di **organizzazione dell'esercizio venatorio in forma programmata** nel territorio di competenza.
2. Le attività di cui al comma 1 sono svolte, nell'interesse pubblico, **sotto il controllo e la vigilanza della Provincia**, alla quale spettano le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna.

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo IV**

**30 - 40**

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

#### ***Art. 32***

#### ***Organi dell'ATC***

(sostituito da art. 23 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, in seguito ancora sostituito da art. 16 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

#### **ORGANI DELL'ATC**

- 1. Presidente**
- 2. Consiglio direttivo**
- 3. Assemblea dei cacciatori iscritti, dei conduttori di fondi inclusi, degli ambientalisti (ric.) residenti nei comuni dell'ATC**
- 4. Collegio dei revisori dei conti**

#### ***Art. 32 bis***

#### ***Statuto dell'ATC***

(inserito da art. 17 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo IV**

**30 - 40**

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

#### **Art. 32 ter**

#### **Controllo sostitutivo**

(inserito da art. 18 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

#### **Art. 33**

#### **Compiti dell'ATC**

(sostituito da art. 19 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

- **Programmi annuali, consegnati alla Provincia entro il 1 febbraio**
- **Azione di controllo da parte della Provincia**
- **Supportati da professionalità tecniche specifiche**
- **Ricognizione delle risorse**
- **Programmazione del prelievo venatorio**
- **Prevenzione e indennizzo dei danni alle produzioni agricole**
- **Interventi di miglioramento ambientale**
- **Forme di collaborazione dei cacciatori**
- **Promozione della formazione culturale degli iscritti**
- **Coordinamento provinciale**

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo IV**

**30 - 40**

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

***Art. 33 bis.***

***Conferenza degli ATC***

(inserito da art. 20 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

**CONFERENZA REGIONALE:**

**CONFRONTO**

**ARMONIZZAZIONE**

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE**

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo IV**

**30 - 40**

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

**Art. 34**

***Opzione sulla forma di caccia prescelta***

**Art. 35**

***Criteri per la iscrizione dei cacciatori agli ATC***

**Art. 36**

***Modalità di iscrizione***

**Art. 36 bis**

***Regolazione dei processi di mobilità controllata per l'attività venatoria***

**Art. 37**

***Interscambi di cacciatori***

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo IV**

**30 - 40**

Organizzazione degli **ambiti territoriali** per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori

*Art. 39 bis*

*Formazione permanente del cacciatore*

*Art. 40*

*Divieti e facoltà negli ATC*

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo V**

**41 - 45**

Strutture territoriali d'**iniziativa privata** per la produzione di *fauna selvatica* , per la caccia e per le attività cinofile

**Art. 41**

***Centri privati di riproduzione della fauna***

**Art. 42**

***Allevamenti***

**Art. 43**

***Aziende venatorie***

**Art. 44 bis**

***Tassa di concessione regionale per l'abilitazione all'esercizio venatorio***

**Art. 45**

***Zone e campi per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani***

**Art. 45 bis**

***Fondi chiusi***

# **Titolo I**

## **gestione faunistico- venatoria del territorio**

### **Capo V**

**41 - 45**

Strutture territoriali d'**iniziativa privata** per la produzione di *fauna selvatica* , per la caccia e per le attività cinofile

#### **Art. 43**

##### **Aziende venatorie**

(sostituiti commi 1 e 3 e modificati commi 4, 7 e 8 da art. 32 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6, ancora modificato comma 4 da art. 25 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

**Regolamentazione provinciale (PFVP)**

**Programmi annuali, consegnati alla Provincia entro il 1 febbraio**

**Azione di controllo da parte della Provincia**

**Ricognizione delle risorse**

**Programmazione del prelievo venatorio**

**Relazione annuale sulle attività tecniche di gestione e prelievo**

# **Titolo II**

## **Esercizio dell'attività venatoria artt. 46 - 57**

### **Capo I Norme per l'abilitazione all'esercizio venatorio**

#### ***Art. 46***

***Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio***

#### ***Art. 47***

***Attestato di abilitazione***

# **Titolo II**

## **Esercizio dell'attività venatoria artt. 46 - 57**

### **Capo II Norme per l'esercizio venatorio**

#### ***Art. 48***

#### ***Esercizio venatorio***

#### ***Art. 49***

#### ***Tesserino regionale per l'esercizio della caccia***

#### ***Art. 50***

#### ***Calendario venatorio***

#### ***Art. 52***

#### ***Appostamenti fissi di caccia e rilascio delle autorizzazioni***

#### ***Art. 53***

#### ***Esercizio venatorio da appostamento temporaneo***

# Titolo II

## Esercizio dell'attività venatoria artt. **46 - 57**

### Capo II Norme per l'esercizio venatorio

#### **Art. 54**

#### ***Cattura di uccelli a fini di richiamo***

#### **Art. 55**

#### ***Detenzione e uso dei richiami vivi***

#### **Art. 56**

#### ***Gestione venatoria degli ungulati***

(sostituito comma 1, modificati commi 3, 5 e 6, aggiunto comma 5 bis, sostituito comma 7 con gli attuali commi 7 e 8 da art. 43 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6; sostituito comma 2 da art. 23 L.R. 26 luglio 2003 n. 15)

**REGOLAMENTO REGIONALE SPECIFICO**

**FACOLTA' ULTERIORI PER GLI ATC** (quote prelievo per extra iscritti, contributo aggiuntivo per l'iscritto)

#### **Art. 57**

#### ***Custodia dei cani***

# la struttura

## **Titolo III    Disposizioni finali                      artt. 58 - 64**

### ***Art. 58***

***Vigilanza venatoria d'istituto e volontaria***

### ***Art. 59***

***Coordinamento dei Servizi di vigilanza***

### ***Art. 60***

***Divieti***

### ***Art. 61***

***Sanzioni***

(già sostituiti lett. v) del comma 1 e comma 5 da art. 2 L.R. 19 agosto 1994 n. 34; poi sostituiti commi 1 e 5 e modificato comma 4 da art. 46 L.R. 16 febbraio 2000 n. 6; indi modificati commi 1, 2 e 3 da art. 2 L.R. 13 novembre 2001 n. 38 , poi modificata lettera ii) comma 1, sostituito comma 4 da art. 37 L.R. 27 luglio 2007 n. 16)

### ***Art. 62***

***Norme regionali specifiche***

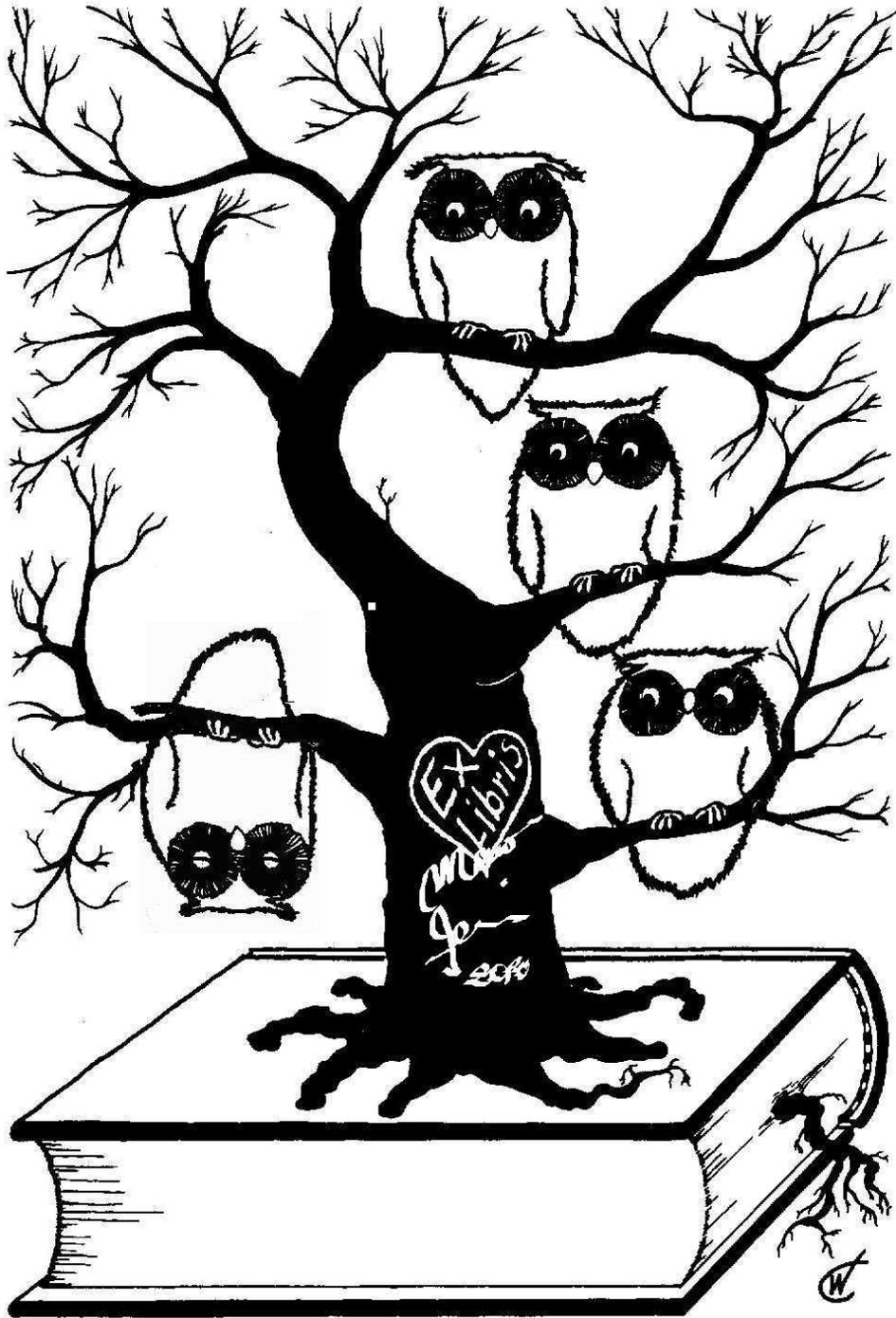
# considerazioni

***NORME = STRUMENTI = RISORSE***

***CONOSCENZA = APPLICAZIONE***

***BUON USO = BUON ESEMPIO = FORMAZIONE E DIVULGAZIONE***

# GRAZIE



**GRAZIE  
PER L'ATTENZIONE**